



Regione Lombardia

DECRETO N. 15014

Del 24/10/2025

Identificativo Atto n. 1106

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

FONDO CONFIDIAMO NELLA RIPRESA: MISURA PER SOSTENERE LA LIQUIDITA' DELLE PMI LOMBARDE PARTICOLARMENTE PENALIZZATE DALLA CRISI DA COVID 19 E PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA DI CUI AL D.D.U.O. 30 DICEMBRE 2021 N. 19042 E AL D.D.U.O. 27 OTTOBRE 2022 N. 15424: DECADENZA DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA ALL'IMPRESA BISTROT DI BRAFA CARMELO & C. S.N.C. - ID 3910946 A SEGUITO ESCUSSIONE DELLA GARANZIA E CONSEGUENTE ACCERTAMENTO E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO.

L'atto si compone di 12 pagine di cui
3 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura approvato con la D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023 che prevede, tra l'altro, interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo, anche tramite il consolidamento del sistema delle garanzie e la piena attuazione della L.R. 11/2014;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 11 ottobre 2021, n. XI/5375 che ha approvato il "Fondo Confidiamo nella ripresa", misura finalizzata a sostenere la liquidità delle PMI lombarde particolarmente penalizzate dalla crisi da Covid 19 e per favorire la ripresa economica, con il coinvolgimento, come soggetti finanziatori delle PMI beneficiarie e funding partner di Regione Lombardia, dei Consorzi e delle cooperative di Garanzia Collettiva fidi (di seguito Confidi) iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 e già Convenzionati, a seguito di procedura di evidenza pubblica, per operare sul Fondo regionale Controgaranzie con il decreto 23 luglio 2019, n. 10852;
- la D.G.R. 21 dicembre 2021, n. XI/5793 che ha incrementato la dotazione finanziaria del Fondo Confidiamo nella ripresa;

RICHIAMATA altresì la D.G.R. 17 ottobre 2022, n. XI/7156 "Fondo Confidiamo nella ripresa di cui alla D.G.R. 11 ottobre 2021, n. XI/5375: Modifica dell'inquadramento



Regione Lombardia

aiuti e allargamento dei beneficiari in risposta all'aumento dei costi di elettricità, gas naturale, carburante e materie prime conseguente all'aggressione della Russia contro l'Ucraina”;

DATO ATTO che la richiamata D.G.R. 11 ottobre 2021, n. XI/5375 ha stabilito, tra l'altro, che:

- l'agevolazione della misura si compone di:
 - un finanziamento a medio termine a valere sulle risorse dei Soggetti finanziatori;
 - una garanzia regionale gratuita che assiste il finanziamento;
 - un contributo a fondo perduto la cui erogazione è condizionata alla restituzione del finanziamento;
- il finanziamento è concesso dai Confidi aderenti a condizioni di mercato e pertanto non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato;

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. 30 dicembre 2021, n. 19042 con cui, in attuazione delle richiamate D.G.R. 11 ottobre 2021, n. XI/5375 e 21 dicembre 2021, n. XI/5793 è stato approvato il bando per la presentazione da parte dei Confidi delle domande di agevolazione dei soggetti beneficiari sul fondo “Confidiamo nella ripresa”;
- il d.d.u.o. 27 ottobre 2022, n. 15424 con cui, in attuazione della richiamata D.G.R. 17 ottobre 2022, n. XI/7156, è stato approvato il bando per la presentazione da parte dei Confidi delle domande di agevolazione dei soggetti beneficiari sul Fondo Confidiamo nella Ripresa – Energia;

DATO ATTO che nei richiamati d.d.u.o. 30 dicembre 2021, n. 19042 e d.d.u.o. 27 ottobre 2022, n. 15424, è previsto che:

- per ogni singola garanzia, il Confidi può ottenere un'unica escussione secondo le modalità stabilite nell'Accordo di Garanzia tra Confidi e Regione. La richiesta di Escussione, tramite apposito modulo su Bandi on Line, dovrà contenere:
 - la data di Inadempimento;
 - la data di avvio delle procedure di recupero con indicazione dettagliata delle azioni intraprese e la corrispondenza intercorsa con il Soggetto beneficiario (es. le lettere di intimazione al pagamento riportanti la data di scadenza di credito);
 - il modello di richiesta di escussione allegato all'Accordo di Garanzia;
- il Responsabile del Procedimento effettuerà l'istruttoria volta a verificare la sussistenza di tutti i presupposti per l'Escussione, ivi incluso l'esito delle verifiche in



Regione Lombardia

tema di regolarità contributiva e di antimafia del Confidi (quest'ultima per importi superiori a 150.000 euro) e, in caso di esito positivo, provvederà a liquidare quanto dovuto;

- in tutti i casi, sarà disposta con provvedimento del Responsabile del Procedimento la decadenza dal contributo per il Soggetto Beneficiario;
- qualora successivamente all'escussione della Garanzia Regionale, il Confidi dovesse recuperare qualunque importo relativo a Perdite connesse ad un Finanziamento escusso, Regione Lombardia avrà diritto di ricevere entro 60 giorni le somme dovute, al netto dei costi per il recupero del credito, in seguito ad azioni giudiziali e stragiudiziali poste in essere dal Confidi medesimo;

PRESO ATTO che in data 01/12/2022 l'impresa Bistrot Di Brafa Carmelo & C. S.N.C. ha sottoscritto il contratto di finanziamento con il Confidi Asconfidi Lombardia, che prevedeva la restituzione dell'importo pari a 20.000,00 euro in 59 rate mensili dal 05/02/2023 al 05/12/2027;

RICHIAMATO il d.d.u.o. 27 febbraio 2023 n. 2788 con il quale è stato approvato il provvedimento di concessione delle agevolazioni delle domande presentate sul fondo confidiamo nella ripresa: misura per sostenere la liquidità delle PMI lombarde particolarmente penalizzate dalla crisi da Covid 19 e per favorire la ripresa economica;

DATO ATTO che nel richiamato d.d.u.o. n. 2788/2023 è stata ammessa all'agevolazione la domanda ID 3910946, consistente nella garanzia di 20.000,00 euro sul finanziamento del Asconfidi Lombardia e, a fronte della restituzione del finanziamento, nel contributo a fondo perduto di 2.000,00 euro a favore dell'impresa Bistrot di Brafa Carmelo & C. S.N.C. con rispettivi codici COR contributo 10508316 e garanzia 10510160;

PRESO ATTO, inoltre, che Asconfidi Lombardia, tramite apposito modulo su Bandi e Servizi, ha trasmesso la richiesta di Escussione e che dalla documentazione inviata, presente agli atti della scrivente struttura, risulta che:

- il contratto di finanziamento sottoscritto tra l'impresa e il Confidi prevede all'articolo 11 "Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione per inadempimento" che: "Al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 1186 c.c., il Confidi può avvalersi della facoltà di fare decadere il Cliente dal beneficio del termine.... Con la comunicazione di decadenza dal beneficio del termine, il Confidi assegna al Cliente un termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, entro il quale quest'ultimo deve procedere alla restituzione anticipata del capitale residuo, oltre agli interessi ed agli eventuali accessori contrattuali maturati. ...Se entro 15 (quindici) giorni dalla comunicata decadenza non sia avvenuta la riammissione in termini, né il Cliente



Regione Lombardia

abbia proceduto al versamento di tutto quanto dovuto, il Contratto dovrà intendersi risolto ex art. 1454 c.c.”;

- in data 29 agosto 2024 Asconfidi Lombardia, ha comunicato all'impresa la risoluzione del contratto ex art. 1454 c.c., visto il perdurante stato di inadempimento derivante dal mancato pagamento di n. 5 rate nonostante i numerosi solleciti trasmessi;

- a seguito della risoluzione del contratto non risultano effettuati ulteriori pagamenti.

DATO ATTO che da visura camerale agli atti della scrivente struttura, la sopra citata impresa risulta inattiva;

DATO ATTO, inoltre, che il Responsabile del Procedimento con d.d.u.o. 17 aprile 2025 n. 5545:

- ha escusso la garanzia, a seguito di richiesta, liquidando ad Asconfidi Lombardia 16.915,96 euro, con un'economia di 3.084,04 euro a seguito del mancato rimborso da parte dell'Impresa garantita Bistrot di Brafa Carmelo & C. S.N.C. delle somme finanziate, con interruzione in via continuativa da oltre 90 giorni, del piano di ammortamento;
- ha demandato a successivo provvedimento la decadenza dell'agevolazione concessa con d.d.u.o. n. 2788/2023 alla domanda ID 3910946;

RICHIAMATA la DGR 12 settembre 2016, n. 5571 che ha specificato che il processo di gestione e riscossione dei crediti è in capo a ciascuna Direzione Generale e comprende, di norma e a titolo esemplificativo, attività quali ricognizione di debiti, accertamento contabile, constatazione dell'inadempimento, predisposizione di atti interruttivi dei termini decadenziali e prescrizionali, ivi incluse le ordinanze ingiunzione, concessione di rateizzazioni, effettuazione dei rimborsi, annullamenti e revoche;

VISTO il Reg. 2 aprile 2001, n. 1 “Regolamento di contabilità della Giunta regionale” e in particolare l'art. 10 (Garanzie prestate dalla Regione) che al comma 3 stabilisce quanto segue: “nel caso di pagamento da parte della Regione delle somme garantite, il dirigente competente per materia deve porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero delle somme erogate, ed accerta con apposito decreto le relative somme”;

RITENUTO, pertanto di:

- dichiarare la decadenza dell'agevolazione concessa con d.d.u.o. n. 2788/2023 all'impresa Bistrot di Brafa Carmelo & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 01044030144) conseguentemente all'escussione, da parte del Confidi nei confronti di Regione



Regione Lombardia

Lombardia, della garanzia come previsto dall'Avviso di cui ai richiamati d.d.u.o. 30 dicembre 2021, n. 19042 e d.d.u.o. 27 ottobre 2022, n. 15424;

- ingiungere all'impresa Bistrot di Brafa Carmelo & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 01044030144) il pagamento di 16.915,96 euro mediante versamento con la modalità PagoPA, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, quale importo relativo alla garanzia escussa dal Soggetto finanziatore;
- accertare nei confronti dell'impresa Bistrot di Brafa Carmelo & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 01044030144), la somma di 16.915,96 euro, a titolo di garanzia escussa da recuperare ex Reg. 02 aprile 2001, n. 1, a valere sul capitolo di entrata 3.0500.02.11226;

RICHIAMATA la D.G.R. 30 novembre 2011, n. IX/2584 che disciplina le modalità di rateizzazione delle entrate non tributarie ai sensi dell'art. 57 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34;

DATO ATTO che è possibile richiedere la rateizzazione della somma dovuta pari a 16.915,96 euro presentando apposita istanza secondo le modalità prevista dalla richiamata D.G.R. 30 novembre 2011, n. IX/2584, prima della scadenza del termine dei 30 giorni per la restituzione;

DATO ATTO che:

- in caso di mancata restituzione della somma ingiunta o di richiesta di rateizzazione entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, si procederà con la riscossione coattiva del credito, così come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003 n. 10 e successive modifiche e integrazioni;
- a seguito dell'avvio della procedura di riscossione coattiva del credito la somma ingiunta sarà aumentata dal Concessionario della riscossione per un importo pari al valore degli interessi di mora calcolati a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento fino alla data dell'effettivo pagamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.P.R. 602/73;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" ed in particolare l'art. 9, comma 8 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta



Regione Lombardia

restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

DATO ATTO che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento sono in carico al Dirigente pro tempore della UO "Programmazione comunitaria e Commercio", Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO che:

- la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del D.M. 115/2017 per l'aiuto SA.62495 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del "Codice Aiuto RNA – CAR" n. 17496 aggiornato a seguito delle modifiche di cui all'aiuto SA. 101025 dal CAR n. 21337;
- gli aiuti concessi sono registrati in RNA nella misura attuativa ID. 55060 "Fondo Confidiamo nella ripresa: misura per sostenere la liquidità delle pmi lombarde particolarmente penalizzate dalla crisi da Covid 19 e per favorire la ripresa economica";
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 115/2017 sono stati assolti gli obblighi di registrazione degli aiuti come da Covar contributo 158888, mentre la variazione del COVAR garanzia avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo concesso ed erogato;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti dal Bando;
- avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica di cui al d.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;
- con l'adozione del presente provvedimento sono assolti gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;



Regione Lombardia

– alla domanda ID 3910946 era stato assegnato come CUP contributo E38I23000480009, revocato sull'apposita piattaforma, e il CUP garanzia E38I23000780009 associato al presente atto;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 del “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato D. Lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura;

DATO ATTO che il CUP garanzia assegnato al progetto è il seguente: E38I23000780009.

DECRETA

1. Di dichiarare la decadenza dell'agevolazione concessa con d.d.u.o. 27 febbraio 2023 n. 2788 all'impresa Bistrot di Brafa Carmelo & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 01044030144), domanda ID 3910946, conseguentemente all'escussione della garanzia come previsto dall'Avviso di cui ai richiamati d.d.u.o. 30 dicembre 2021, n. 19042 e d.d.u.o. 27 ottobre 2022, n. 15424.

2. Di ingiungere all'impresa Bistrot di Brafa Carmelo & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 01044030144) la restituzione dell'importo di 16.915,96 euro mediante versamento con la modalità PagoPA, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, quale importo relativo alla garanzia escussa dal Soggetto finanziatore.



Regione Lombardia

3. Di accertare nel Bilancio Regionale l'importo complessivo di euro 16.915,96 a carico dell'impresa Bistrot di Brafa Carmelo & C. S.N.C. (codice beneficiario 1040700);
4. Di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante del presente atto.
5. Di dare atto che in caso di mancata restituzione della somma ingiunta o di richiesta di rateizzazione entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, si procederà con la riscossione coattiva del credito, così come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003 n. 10 e successive modifiche e integrazioni.
6. Di dare atto che a seguito dell'avvio della procedura di riscossione coattiva del credito la somma ingiunta sarà aumentata dal Concessionario della riscossione per un importo pari al valore degli interessi di mora calcolati a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento fino alla data dell'effettivo pagamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.P.R. 602/73.
7. Di attestare che gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, sono assolti con l'adozione del presente provvedimento.
8. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.
9. Di trasmettere, a seguito del perfezionamento delle scritture contabili, il presente provvedimento e copia dell'avviso di pagamento all'impresa e ad Asconfidi Lombardia.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.